

La vera prevenzione è individuare le condizioni che predispongono alle malattie ed eliminarle radicalmente.

La prevenzione vera non è la diagnosi precoce di malattie che si sono già sviluppate! .

La prima viene chiamata prevenzione primaria e serve ad eradicare le cause delle malattie ed evitare che esse insorgano . Questa prevenzione in Campania manca quasi del tutto !

La seconda è classificata come prevenzione secondaria o medicina predittiva, e serve ad intercettare i primi stadi delle malattie, non tutte, in genere i tumori ,quando sono in atto .

Nella nostra regione , con due Siti di interesse nazionale (SIN)Bagnoli -Coroglio e Napoli Orientale nella città di Napoli, il territorio di Pianura , i siti del Litorale Domizio-Flegreo e Agro Aversa, il litorale Vesuviano, interi territori devastati da un inquinamento pluriennale prodotto dalla malavita e da industriali disonesti ,le cosiddette Terre dei fuochi , i bacini dell'Irno e del Sabato fino al famigerato Sarno , in questa fabbrica di tumori e malattie di ogni tipo **non si fa quasi niente per le bonifiche che eliminerebbero realmente le cause delle malattie e tantomeno per monitorare la salute delle popolazioni esposte alla nocività ma si preferisce imbastire una mostra all'aperto delle metodiche di diagnosi precoce ,per due giorni , l 26 e 27 ottobre, chiamandole “ Giornate della Salute”.**

Il Comune di Napoli tollera da anni che una discarica abusiva, a via Mastellone -Barra, imbottita di rifiuti di tutti i tipi e cumuli di amianto continui a diffondere i suoi veleni sulla popolazione e poi celebra questo grande evento in piazza Plebiscito come un esempio di prevenzione, una campagna di propaganda per attirare le persone a fare dei test come se la nostra gente dovesse convincersi a curarsi. **La popolazione Campana non si cura perché incontra enormi difficoltà a farlo:**

avere una visita o un esame diagnostico nei tempi giusti è pressoché impossibile per cui, pur ammettendo che qualcuno riceva la diagnosi precoce di un tumore nei due giorni della lotteria, proseguire la cura sarà una serie di attese strazianti in una macchina della Sanità che funziona a rilento.

La Regione Campania e il Comune di Napoli dunque, che non attuano le bonifiche dei territori inquinati , non monitorano la salute delle popolazioni esposte alla nocività , non impongono a tutte le Asl di pubblicare i Registri Tumori e i dati sulle cause di morte nei territori ,pretendono di diffondere l'idea della prevenzione nella due giorni di Piazza Plebiscito ben sapendo che i problemi prima e dopo l'evento rimarranno irrisolti ..

Il Coordinamento per il diritto alla Salute della Campania denuncia l'ipocrisia di questa operazione che contrasta con i gravissimi ritardi e le carenze nella difesa della salute e chiama la popolazione alla mobilitazione per il diritto di vivere in un ambiente sano, avere dei controlli specifici nelle aree più inquinate ,ricevere dati epidemiologici aggiornati e ottenere assistenza sanitaria in tempi accettabili.

Napoli ,26 ottobre 2024 . Coordinamento Campano per il diritto alla salute

per contatti 3274514127